

Scheda per il coordinatore degli addetti al primo soccorso

Generalità

Gli addetti PS costituiscono un servizio di PS nell'ambito del quale viene nominato un coordinatore. Tale coordinatore è individuato nella figura dell'infermiera.

Compiti del coordinatore degli addetti al primo soccorso

Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'organizzazione generale del PS e l'attuazione dei compiti attribuiti agli addetti PS;
- comunicare all'economista i materiali sanitari che è necessario acquistare;
- verificare che gli addetti al PS abbiano a disposizione i moduli di registrazione degli interventi di PS;
- elaborare i dati riferiti agli interventi di PS realizzati nell'anno;
- relazionarsi con il SPP e portare le istanze del servizio di PS alla riunione di prevenzione e protezione;
- tenere aggiornato un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone effettiva disponibilità, efficienza e scadenza, utilizzando l'apposito modulo di verifica del contenuto delle valigette di PS.

Nel caso di alunni con patologie che necessitano l'assunzione di farmaci di mantenimento o a scopo profilattico, la famiglia può richiedere la collaborazione della scuola. Il riferimento per la gestione di questo problema è costituito dalle Linee Guida per la somministrazione di farmaci a scuola del Ministero del Lavoro e MIUR del 25.11.05. Le situazioni nelle quali è ammessa la somministrazione sono quelle che non richiedono competenze specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica. In ogni caso è previsto che la scuola debba acquisire richiesta formale dei genitori e certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere che specifichi modalità e tempi di somministrazione, posologia e regole di conservazione.

Nei casi in cui è ammessa la somministrazione dei farmaci, solo l'infermiera può svolgere questa attività.

Certificazioni da acquisire per la somministrazioni di farmaci agli allievi

1. Richiesta dei genitori motivata (somministrazione del farmaco non differibile in orario extrascolastico e impossibilità di provvedere autonomamente), in cui si autorizza il personale individuato dalla scuola a somministrare il farmaco al figlio, con la modalità e il dosaggio indicati dal medico.
2. Prescrizione medica intestata all'alunno recante:
 - il nome commerciale del farmaco
 - la modalità di somministrazione
 - l'esatta posologia
 - l'orario di somministrazione

3. Istruzioni del medico curante, intestate all'alunno, indirizzate al dirigente scolastico, su posologia e modalità di somministrazione del farmaco in caso della comparsa di episodi acuti di cui devono essere descritti i sintomi e sui comportamenti da assumere nel caso il farmaco non risultasse efficace.